



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

MANUALE  
DI **ID**ENTITÀ  
**VISIVA**



# INDICE

## INTRODUZIONE

p. 3

1

## ELEMENTI BASE

- 1.1. LOGO NEL SUO INSIEME
- 1.2. SIGILLO
- 1.3. LOGOTIPO
- 1.4. COLORI DEL LOGO
- 1.5. SISTEMA DI SCRITTURA

p. 4  
p. 6  
p. 6  
p. 8  
p. 10

2

## GERARCHIE VISIVE

- 2.1. STRUTTURE PRINCIPALI
- 2.2. SOTTOSTRUTTURE
- 2.3. IDENTITÀ VISIVA DI ALCUNI PROGETTI
- 2.4. DIMENSIONE MINIMA DEL LOGO
- 2.5. USO CON ALTRI LOGHI E AREA DI RISPETTO
- 2.6. VERSIONI NON PIÙ IN USO
- 2.7. RIEPILOGO DELLE REGOLE GENERALI D'USO

p. 12  
p. 12  
p. 16  
p. 16  
p. 16  
p. 18  
p. 19

3

## ARCHITETTURA DELL'IDENTITÀ VISIVA

- 3.1. CARTA INTESTATA p. 20
- 3.2. DOCUMENTI DI ATENEO p. 22
- 3.3. DOCUMENTI DELLE STRUTTURE p. 22
- 3.4. BIGLIETTI DA VISITA p. 24
- 3.5. BUSTE E TIMBRI p. 26
- 3.6. CARTELLINE, MODULISTICA, ATTESTATI p. 27
- 3.7. BADGE p. 27
- 3.8. GADGET p. 27
- 3.9. SEGNALETICA, FUORI PORTA, TOTEM p. 28
- 3.10. PRESENTAZIONI (SLIDE) p. 29
- 3.11. POSTER CONGRESSUALI p. 30
- 3.12. FORMATI GRAFICI PER EVENTI p. 30
- 3.13. EDITORIA ISTITUZIONALE p. 32
- 3.14. NORME DI ACCESSIBILITÀ p. 32
- 3.15. RIEPILOGO DELLE REGOLE D'USO p. 33

4

## COLORI E SEGNI ISTITUZIONALI

- 4.1. COLORI DELLE AREE DIDATTICHE p. 34
- 4.2. SEGNI ISTITUZIONALI p. 34

5

## GLOSSARIO

p. 36

## CONCLUSIONI

p. 39

## INTRODUZIONE

L'identità di una organizzazione si costruisce nel tempo e grazie al tempo. Ogni elemento della storia di una organizzazione, sia essa pubblica o privata, contribuisce a comporne la carta di identità.

Esiste una origine, quel momento in cui tutto nasce e che determina inizialmente il "carattere" di un progetto o di una "impresa" e da quel momento ogni singolo passaggio nella storia dell'organizzazione aggiunge tasselli alla sua propria identità.

Le università sono realtà complesse, perché composte da diversi elementi congiunti tra loro che mantengono costantemente singole identità; per questo creare e raccontare la storia di una comunità composita non è facile.

L'Ateneo di Verona si rispecchia nel suo sigillo che visivamente rappresenta ciò che è stato l'inizio della storia e che da 34 anni accademici lo accompagna.

Nel sigillo c'è Verona, c'è un territorio con simboli che lo valorizzano e lo rendono riconoscibile in tutto il mondo. In quel piccolo mondo grafico c'è l'incipit di tutto e per questo il sigillo a livello identitario racchiude già una parte importante della nostra storia.

Il tempo scorre e con esso arrivano le evoluzioni e le innovazioni per le organizzazioni e anche per il nostro Ateneo il tempo scandisce la necessità di rinnovarsi mantenendo chiare e forti le note identitarie.

A noi, che curiamo la comunicazione istituzionale, il compito di preservare il passato, valorizzare il presente e intuire il futuro anche e soprattutto con gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione. Pertanto con questo primo manuale desideriamo offrire delle linee guida per il racconto visivo del nostro Ateneo a coloro, interni (docen-

ti, personale tecnico-amministrativo, studenti) o esterni autorizzati (enti, aziende, associazioni e altro), che si trovino nelle condizioni di comunicare con noi e per noi.

Questo Manuale di identità visiva è, infatti, il primo di una serie di strumenti, linee guida, che indichino come utilizzare la nostra immagine, internamente ed esternamente, da diversi punti di vista e con diversi strumenti.

Identità istituzionale, composita e complessa, che rispecchia l'organizzazione di un Ateneo in continua evoluzione e proiettato verso un futuro in cui la ricerca, la didattica, la terza missione siano sempre più a servizio dei pubblici di riferimento.

Tale complessità, dettata anche dalla necessità di comunicare su diversi livelli e al passo con i tempi delle tecnologie che cambiano velocemente, ci pone di fronte a continue sfide.

Come professionisti della comunicazione, in tutte le sue forme e funzioni, siamo chiamati a rispondere a numerose esigenze ma con questi testi desideriamo iniziare a porre nero su bianco alcune indicazioni utili a raccontare l'Università di Verona in un modo tale da renderla patrimonio condiviso da tutti coloro che vivono dentro o ruotano intorno.

A questo primo strumento seguiranno altre linee guida dedicate alla comunicazione digitale, all'ufficio stampa e agli eventi.

Con l'augurio che questi testi possano essere strumenti condivisi per lavorare efficacemente e con l'obiettivo comune di raccontarci al meglio, vi auguriamo buona consultazione e rimaniamo a vostra disposizione per commenti, miglioramenti, riflessioni e critiche.

Area Comunicazione d'Ateneo

